

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01416/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1416 del 2020, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Comune di Licodia Eubea, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
rappresentato e difeso dall'avvocato Dario Sammartino, con domicilio digitale come
da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Sicilia - Assessorato Territorio e Ambiente, in persona del legale
rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale
dello Stato di Palermo, domiciliataria *ex lege* in Palermo, via Valerio Villareale, 6;

nei confronti

Comune di Ravanusa, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
rappresentato e difeso dall'avvocato Roberta Curella, con domicilio digitale come
da PEC da Registri di Giustizia;

Comune di San Fratello, Comune di Vizzini, Comune di Palma di Montechiaro, in
persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

quanto al ricorso introduttivo:

- del decreto n. 869 del 29 ottobre 2019, pubblicato per avviso sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 2019, con cui il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha approvato le graduatorie per l'assegnazione dei contributi FESR 2014/2020, asse 5, azione 5.1.1.A (Mitigazione del rischio idrogeologico), limitatamente a:

a) attribuzione di complessivi 113,30 punti alle operazioni proposte dal Comune di Ravanusa n. 301, n. 305 e n. 314;

b) collocazione nella graduatoria nell'ordine fissato dall'atto stesso, con il punteggio di 113,30 del Comune ricorrente e degli altri sopra indicati;

- del verbale della seduta, svolta il 29 agosto 2019, della Commissione di valutazione, limitatamente ai capi in cui ha attribuito il punteggio complessivo ulteriore di 45 punti ciascuno, per un totale di 113,30, alle operazioni proposte dal Comune di Ravanusa n. 301, n. 305 e n. 314; elenco rimodulato delle operazioni, che è stato composto dalla Commissione a seguito dell'attività di riesame;

- del verbale delle operazioni di sorteggio, effettuato in data 9 ottobre 2019 tra gli stessi Comuni, lì individuati come gruppo VII;

quanto ai motivi aggiunti presentati da Comune di Licodia Eubea il 9/3/2021:

sotto ulteriore profilo, dei medesimi provvedimenti già impugnati col ricorso introduttivo.

Visti il ricorso introduttivo e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Sicilia - Assessorato Territorio e Ambiente e del Comune di Ravanusa;

Vista l'ordinanza n. 1041/2020;

Vista la memoria dell'Avvocatura distrettuale del 2 marzo 2021;

Visto il ricorso per motivi aggiunti depositato il 9 marzo 2021;

Vista la memoria del Comune ricorrente del 9 marzo 2021;

Viste le note di udienza del comune ricorrente del 3 aprile 2021 e del Comune di Ravanusa del 6 aprile 2021;

Visto l'art. 25 del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 13 aprile 2021, tenutasi in collegamento da remoto ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 137/2020, il dott. Roberto Valenti, come specificato nel verbale;

Considerato che occorre differire la trattazione del merito del ricorso in ragione del rispetto dei termini dilatori previsti dal codice di rito, avendo riguardo al ricorso per motivi aggiunti depositato dal Comune ricorrente il 9 marzo 2021;

Ritenuto, inoltre, che in vista della nuova udienza di trattazione nel merito, è necessario integrare il contraddittorio del ricorso per motivi aggiunti rispetto a tutti i soggetti i cui progetti sono inseriti nell'allegato A1 "*graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi*" del decreto n. 869 del 29 ottobre 2019;

Ritenuto, perciò, che parte ricorrente va onerata di integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti, ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm. che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, "*compresi quelli per via telematica o fax*"), mediante la pubblicazione, per la durata di trenta (30) giorni, sui siti web istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 www.euroinfosicilia.it e del Dipartimento regionale dell'ambiente così come indicati nel bando dell'Assessorato Territorio e Ambiente resistente, di un apposito avviso contenente:

a) copia della presente ordinanza e di un sunto del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi (allegato A1 "*graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e ammesse ma non*

finanziate per carenza di fondi”);

c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra informazione utile;

considerato che per l’espletamento del predetto incumbente è assegnato il termine perentorio di giorni quindici (15), decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza e il successivo termine perentorio di dieci (10) giorni, decorrenti dalla pubblicazione, per il deposito della documentazione comprovante il compimento dei prescritti adempimenti (attestazione comprovante l’avvenuta pubblicazione per la durata di trenta giorni);

Ritenuto di richiamare l’attenzione di parte ricorrente sul combinato disposto dell’art. 49, comma 3, e 35, co. 1, lettera c), cod. proc. amm., secondo il quale, se l’atto di integrazione del contraddittorio non è notificato nei termini assegnati e successivamente depositato, il ricorso è dichiarato improcedibile;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza:

a) dispone il rinvio della trattazione;

b) dispone l’integrazione del contraddittorio del ricorso per motivi aggiunti nei termini di cui in motivazione;

c) fissa l’udienza pubblica del 20 luglio 2021.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 13 aprile 2021, svoltasi in collegamento da remoto ai sensi dell’art. 25 del d.l. n. 137/2020, con l’intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente

Roberto Valenti, Consigliere, Estensore

Maria Cappellano, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Roberto Valenti

Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO